

Fondazione Badoni: conclusi con successo gli Stage per docenti



LECCO - Si è conclusa con ampio apprezzamento da parte di tutti i partecipanti, e risultati più che positivi, la prima edizione del percorso di Stage docenti che rientra nell'ambito dei tre progetti lanciati a dicembre 2012 dalla Fondazione per la salvaguardia della cultura industriale – A. Badoni.

Proposto con l'obiettivo di favorire il dialogo e la collaborazione tra scuola e impresa e, in particolare, una maggiore conoscenza del sistema manifatturiero da parte dei docenti, il percorso di stage nelle imprese dedicato ai docenti per l'anno scolastico 2012/2013 ha coinvolto complessivamente sei docenti – dei quali, due provenienti dalla Scuola Secondaria di Primo Grado e quattro dalla Scuola Secondaria di Secondo Grado – e cinque imprese: Agomir, AAG Stucchi, Fomas, Electro Adda, Stelvio Kontek.

“E’ evidente come i docenti abbiano un ruolo chiave nell’orientare le scelte decisionali di passaggio degli studenti, dal quale consegue l’importanza di mettere in campo iniziative che possano andare a vantaggio di un avvicinamento e di una miglior conoscenza reciproca dei due ambiti, quello del corpo docenti e quello del mondo imprenditoriale. **La presenza dei docenti in stage aziendale è un’opportunità unica:** avvicina scuola e lavoro, permette agli imprenditori di meglio conoscere le esigenze dell’insegnamento e dei docenti, e consente agli insegnanti di meglio conoscere l’azienda, cogliendone le esigenze ed al tempo stesso le reali opportunità di sbocco professionale connesse” – commenta il Presidente della Fondazione A. Badoni, **Marco Campanari**.

“Possiamo dire –continua Marco Campanari – che i docenti che hanno preso parte a questa prima edizione, che voglio fortemente ringraziare per la loro disponibilità assieme agli Istituti che rappresentano, sono dei veri pionieri di un percorso innovativo per attivare connessioni costruttive e virtuose fra scuola e impresa. I risultati positivi che sono emersi dall’incontro di feedback finale sono estremamente incoraggianti, sia per la Fondazione che ha recepito soddisfazione per la messa in campo di questa attività, sia soprattutto per le ricadute che queste iniziative potranno avere sul territorio, generando un migliore match fra domanda delle imprese e disponibilità di professionalità adeguatamente formate e specializzate”.

Molto positive le valutazioni conclusive sul progetto da parte di tutti i docenti partecipanti, che hanno anche fatto emergere come fosse necessaria una migliore conoscenza del sistema azienda, con le competenze professionali richieste ma anche le logiche organizzative, i processi interni, le competenze comportamentali che costituiscono un aspetto rilevante e tenuto in debita considerazione da parte delle imprese.

Così ha commentato **Michele Donnanno**, docente presso il Liceo Classico A. Manzoni di Lecco, che ha preso parte all’iniziativa: “Lo stage che ho avuto modo di svolgere presso la Stelvio Kontek di Oggiono mi ha permesso di conoscere alcune delle dinamiche aziendali, i percorsi formativi dei suoi dirigenti, e più in generale le richieste che il mondo dell’impresa può rivolgere ad una scuola di indirizzo liceale. In modo particolare mi ha fatto scoprire l’estrema rilevanza che le relazioni umane e la comunicazione svolgono nel mondo della produzione, confermandomi il convincimento relativo all’urgenza per le istituzioni scolastiche, anche quelle liceali, di tornare a mettere al centro della propria azione i temi dell’educazione. Per chi, nelle scuole, si occupa di orientamento o di progettazione dell’offerta formativa è senz’altro un’esperienza stimolante ed arricchente”.

Angelo Pepe, docente presso l'IIS Rota di Calolziocorte, al termine del percorso ha invece commentato:

“L'esperienza che ho vissuto presso la Fomas di Osnago è stata molto interessante. Per cinque pomeriggi sono stato accolto in azienda per osservare dall'interno i processi produttivi, gestionali manageriali e la cultura aziendale. Tutti i responsabili sono stati gentili, disponibili ed esaurienti nelle risposte ai quesiti che ho posto, ed interessati alle problematiche di cui ho avuto il piacere di discutere. Credo che i docenti, soprattutto di discipline tecnico professionali, debbano avere un contatto diretto con il mondo delle imprese in modo da riportare agli alunni aspetti ed esperienze gestionali di vita vissuta. Purtroppo il tutto è lasciato alla sensibilità del singolo docente. Manca una cultura premiale che distingua coloro che si mettono in gioco dagli altri colleghi. Spero che la Fondazione A. Badoni organizzi nel prossimo anno scolastico altre forme di collaborazione tra scuola e mondo imprenditoriale”

Lecco, 27 giugno 2013

Grande apprezzamento per il percorso di Stage docenti della Fondazione A. Badoni

L'iniziativa è stata proposta con l'obiettivo di favorire il dialogo e la collaborazione tra scuola e impresa e, in particolare, una maggiore conoscenza del sistema manifatturiero da parte dei docenti



Il Presidente della Fondazione A. Badoni, Marco Campanari.

Si è conclusa con ampio **apprezzamento da parte di tutti i partecipanti, e risultati più che positivi, la prima edizione del percorso di *Stage docenti*** che rientra nell'ambito dei tre progetti lanciati a dicembre 2012 dalla Fondazione per la salvaguardia della cultura industriale – A. Badoni.

Proposto con l'obiettivo di favorire il dialogo e la **collaborazione tra scuola e impresa e, in particolare, una maggiore conoscenza del sistema manifatturiero da parte dei docenti**, il percorso di stage nelle imprese dedicato ai docenti per l'anno scolastico 2012/2013 ha coinvolto complessivamente sei docenti – dei quali, due provenienti dalla Scuola Secondaria di Primo Grado e quattro dalla Scuola Secondaria di Secondo Grado - e cinque imprese: Agomir, AAG Stucchi, Fomas, Electro Adda, Stelvio Kontek.

“E’ evidente come i docenti abbiano un ruolo chiave nell’orientare le scelte decisionali di passaggio degli studenti, dal quale consegue l’importanza di mettere in campo iniziative che possano andare a vantaggio di un avvicinamento e di una miglior conoscenza reciproca dei due ambiti, quello del corpo docenti e quello del mondo imprenditoriale. La presenza dei docenti in stage aziendale è un’opportunità unica: avvicina scuola e lavoro, permette agli imprenditori di meglio conoscere le esigenze dell’insegnamento e dei docenti, e consente agli insegnanti di meglio conoscere l’azienda, cogliendone le esigenze ed al tempo stesso le reali opportunità di sbocco professionale connesse” – commenta il Presidente della Fondazione A. Badoni, **Marco Campanari**.

“Possiamo dire –continua **Marco Campanari** – che i docenti che hanno preso parte a questa prima edizione, che voglio fortemente ringraziare per la loro disponibilità assieme agli Istituti che rappresentano, sono dei veri *pionieri* di un percorso innovativo per attivare connessioni costruttive e virtuose fra scuola e impresa. **I risultati positivi che sono emersi**

dall'incontro di feedback finale sono estremamente incoraggianti, sia per la Fondazione che ha recepito soddisfazione per la messa in campo di questa attività, sia soprattutto per le ricadute che queste iniziative potranno avere sul territorio, generando un migliore match fra domanda delle imprese e disponibilità di professionalità adeguatamente formate e specializzate”.

Molto positive le valutazioni conclusive sul progetto da parte di tutti i docenti partecipanti, che hanno anche fatto emergere come fosse necessaria una migliore conoscenza del *sistema azienda*, con le competenze professionali richieste ma anche le logiche organizzative, i processi interni, le competenze comportamentali che costituiscono un aspetto rilevante e tenuto in debita considerazione da parte delle imprese.

Così ha commentato **Michele Donnanno**, docente presso il Liceo Classico A. Manzoni di Lecco, che ha preso parte all'iniziativa: "Lo stage che ho avuto modo di svolgere presso la Stelvio Kontek di Oggiono mi ha permesso di conoscere alcune delle dinamiche aziendali, i percorsi formativi dei suoi dirigenti, e più in generale le richieste che il mondo dell'impresa può rivolgere ad una scuola di indirizzo liceale. In modo particolare mi ha fatto scoprire l'estrema rilevanza che le relazioni umane e la comunicazione svolgono nel mondo della produzione, confermandomi il convincimento relativo all'urgenza per le istituzioni scolastiche, anche quelle liceali, di tornare a mettere al centro della propria azione i temi dell'educazione. Per chi, nelle scuole, si occupa di orientamento o di progettazione dell'offerta formativa è senz'altro un'esperienza stimolante ed arricchente”.

Angelo Pepe, docente presso l'IIS Rota di Calolziocorte, al termine del percorso ha invece commentato: “L'esperienza che ho vissuto presso la Fomas di Osnago è stata molto interessante. Per cinque pomeriggi sono stato accolto in azienda per osservare dall'interno i processi produttivi, gestionali manageriali e la cultura aziendale. Tutti i responsabili sono stati gentili, disponibili ed esaurienti nelle risposte ai quesiti che ho posto, ed interessati alle problematiche di cui ho avuto il piacere di discutere. Credo che i docenti, soprattutto di discipline tecnico professionali, debbano avere un contatto diretto con il mondo delle imprese in modo da riportare agli alunni aspetti ed esperienze gestionali di vita vissuta. Purtroppo il tutto è lasciato alla sensibilità del singolo docente. Manca una cultura premiale che distingua coloro che si mettono in gioco dagli altri colleghi. Spero che la Fondazione A. Badoni organizzi nel prossimo anno scolastico altre forme di collaborazione tra scuola e mondo imprenditoriale”

GIORNALE *di* LECCO

27-Giugno-2013

Fondazione Badoni: successo per il primo "Stage docenti"



Si è conclusa con ampio apprezzamento da parte di tutti i partecipanti, e risultati più che positivi, la prima edizione del percorso di Stage docenti che rientra nell'ambito dei tre progetti lanciati dalla Fondazione per la salvaguardia della cultura industriale - A. Badoni. L'obiettivo era favorire il dialogo e la collaborazione tra scuola e impresa e, in particolare, una maggiore conoscenza del sistema manifatturiero da parte dei docenti. Il percorso di stage nelle imprese ha coinvolto complessivamente sei docenti e cinque imprese: Agomir, AAG Stucchi, Fomas, Electro Adda, Stelvio Kontek.

GIORNALE di MERATE

27-Giugno-2013

Fondazione Badoni: successo per il primo "Stage docenti"



Si è conclusa con ampio apprezzamento da parte di tutti i partecipanti, e risultati più che positivi, la prima edizione del percorso di Stage docenti che rientra nell'ambito dei tre progetti lanciati dalla Fondazione per la salvaguardia della cultura industriale - A. Badoni. L'obiettivo era favorire il dialogo e la collaborazione tra scuola e impresa e, in particolare, una maggiore conoscenza del sistema manifatturiero da parte dei docenti. Il percorso di stage nelle imprese ha coinvolto complessivamente sei docenti e cinque imprese: Agomir, AAG Stucchi, Fomas, Electro Adda, Stelvio Kontek.

20130627

Grande apprezzamento e risultati positivi per la prima edizione del percorso di Stage docenti della Fondazione A. Badoni



Si è conclusa con ampio apprezzamento da parte di tutti i partecipanti, e risultati più che positivi, la prima edizione del percorso di *Stage docenti* che rientra nell'ambito dei tre progetti lanciati a dicembre 2012 dalla Fondazione per la salvaguardia della cultura industriale – A. Badoni.

Proposto con l'obiettivo di favorire il dialogo e la collaborazione tra scuola e impresa e, in particolare, una maggiore conoscenza del sistema manifatturiero da parte dei docenti, il percorso di stage nelle imprese dedicato ai docenti per l'anno scolastico 2012/2013 ha coinvolto complessivamente sei docenti – dei quali, due provenienti dalla Scuola Secondaria di Primo Grado e quattro dalla Scuola Secondaria di Secondo Grado - e cinque imprese: Agomir, AAG Stucchi, Fomas, Electro Adda, Stelvio Kontek.

“E’ evidente come i docenti abbiano un ruolo chiave nell’orientare le scelte decisionali di passaggio degli studenti, dal quale consegue l’importanza di mettere in campo iniziative che possano andare a vantaggio di un avvicinamento e di una miglior conoscenza reciproca dei due ambiti, quello del corpo docenti e quello del mondo imprenditoriale. La presenza dei docenti in stage aziendale è un’opportunità unica: avvicina scuola e lavoro, permette agli imprenditori di meglio conoscere le esigenze dell’insegnamento e dei docenti, e consente agli insegnanti di meglio conoscere l’azienda, cogliendone le esigenze ed al tempo stesso le reali opportunità di sbocco professionale connesse” – commenta il Presidente della Fondazione A. Badoni, **Marco Campanari**.

“Possiamo dire –continua **Marco Campanari** – che i docenti che hanno preso parte a questa prima edizione, che voglio fortemente ringraziare per la loro disponibilità assieme agli Istituti che rappresentano, sono dei veri *pionieri* di un percorso innovativo per attivare connessioni costruttive e virtuose fra scuola e impresa. I risultati positivi che sono emersi dall’incontro di feedback finale sono estremamente incoraggianti, sia per la Fondazione che ha recepito soddisfazione per la messa in campo di questa attività, sia soprattutto per le ricadute che queste iniziative potranno avere sul territorio, generando un migliore match fra domanda delle imprese e disponibilità di professionalità adeguatamente formate e specializzate”.

Molto positive le valutazioni conclusive sul progetto da parte di tutti i docenti partecipanti, che hanno anche fatto emergere come fosse necessaria una migliore conoscenza del *sistema azienda*, con le competenze professionali richieste ma anche le logiche organizzative, i processi interni, le competenze comportamentali che costituiscono un aspetto rilevante e tenuto in debita considerazione da parte delle imprese.

Così ha commentato **Michele Donnanno**, docente presso il Liceo Classico A. Manzoni di Lecco, che ha preso parte all’iniziativa: "Lo stage che ho avuto modo di svolgere presso la Stelvio Kontek di Oggiono mi ha permesso di conoscere alcune delle dinamiche aziendali, i percorsi formativi dei suoi dirigenti, e più in generale le richieste che il mondo dell'impresa può rivolgere ad una scuola di indirizzo liceale. In modo particolare mi ha fatto scoprire l'estrema rilevanza che le relazioni umane e la comunicazione svolgono nel mondo della produzione, confermandomi il convincimento relativo all'urgenza per le istituzioni scolastiche, anche quelle liceali, di tornare a mettere al centro della propria azione i temi dell'educazione. Per chi, nelle

scuole, si occupa di orientamento o di progettazione dell'offerta formativa è senz'altro un'esperienza stimolante ed arricchente".

Angelo Pepe, docente presso l'IIS Rota di Calolziocorte, al termine del percorso ha invece commentato: "L'esperienza che ho vissuto presso la Fomas di Osnago è stata molto interessante. Per cinque pomeriggi sono stato accolto in azienda per osservare dall'interno i processi produttivi, gestionali manageriali e la cultura aziendale. Tutti i responsabili sono stati gentili, disponibili ed esaurienti nelle risposte ai quesiti che ho posto, ed interessati alle problematiche di cui ho avuto il piacere di discutere. Credo che i docenti, soprattutto di discipline tecnico professionali, debbano avere un contatto diretto con il mondo delle imprese in modo da riportare agli alunni aspetti ed esperienze gestionali di vita vissuta. Purtroppo il tutto è lasciato alla sensibilità del singolo docente. Manca una cultura premiale che distingua coloro che si mettono in gioco dagli altri colleghi. Spero che la Fondazione A. Badoni organizzi nel prossimo anno scolastico altre forme di collaborazione tra scuola e mondo imprenditoriale"

GIOVEDÌ 27 GIUGNO 2013

LE INIZIATIVE DELLA FONDAZIONE BADONI DI LECCO

Stage docenti, il bilancio è più che positivo

LECCO - Si è conclusa con l'apprezzamento di tutti i partecipanti, e risultati più che positivi, la prima edizione del percorso di Stage docenti che rientra nell'ambito dei tre progetti lanciati a dicembre 2012 dalla Fondazione per la salvaguardia della cultura industriale - A. Badoni. Proposto con l'obiettivo di favorire il dialogo e la collaborazione tra scuola e impresa e, in particolare, una maggiore conoscenza del sistema manifatturiero da parte dei docenti, il percorso di stage nelle imprese dedicato ai docenti per l'anno scolastico 2012-2013 ha coinvolto complessivamente sei docenti e cinque imprese: Agomir, AAG Stucchi, Fomas, Electro Adda, Stelvio Kontek.

"E' evidente come i docenti abbiano un ruolo chiave nell'orientare le scelte decisionali di passaggio degli studenti, dal quale consegue l'importanza di mettere in campo iniziative che possano andare a vantaggio di un avvicinamento e di una miglior conoscenza reciproca dei due ambiti, quello del corpo docenti e quello del mondo imprenditoriale. La presenza dei docenti in stage aziendale è un'opportunità unica: avvicina scuola e lavoro, permette agli imprenditori di meglio conoscere le esigenze dell'insegnamento e dei docenti, e consente agli insegnanti di meglio conoscere l'azienda, cogliendone le esigenze ed al tempo stesso le reali opportunità di sbocco professionale connesse", commenta il presidente della Fondazione Badoni, Marco Campanari. "Possiamo dire - continua Campanari - che i docenti che hanno preso parte a questa prima edizione sono i veri pionieri di un percorso innovativo per attivare connessioni costruttive e virtuose tra scuola e impresa. I risultati positivi che sono emersi dall'incontro di feedback finale sono incoraggianti, sia per la Fondazione che ha recepito soddisfazione per la messa in campo di questa attività, sia per le ricadute che queste iniziative potranno avere sul territorio, generando un migliore match fra domanda delle imprese e disponibilità di professionalità adeguatamente formate e specializzate".

Molto positive le valutazioni conclusive sul progetto da parte di tutti i docenti partecipanti, che hanno anche fatto emergere come fosse necessaria una migliore conoscenza del sistema azienda, con le competenze professionali richieste ma anche le logiche organizzative, i processi interni, le competenze comportamentali che costituiscono un aspetto rilevante e tenuto in debita considerazione da parte delle imprese. Così ha commentato Michele Donnanno, docente presso il Liceo classico Manzoni di Lecco, che ha preso parte all'iniziativa: "Lo stage che ho avuto modo di svolgere presso la Stelvio Kontek di Oggiono mi ha permesso di conoscere alcune delle dinamiche aziendali, i percorsi formativi dei suoi dirigenti, e più in generale le richieste che il mondo dell'impresa può rivolgere ad una scuola di indirizzo liceale. In modo particolare mi ha fatto scoprire l'estrema rilevanza che le relazioni umane e la comunicazione svolgono nel mondo della produzione, confermandomi il convincimento relativo all'urgenza per le istituzioni scolastiche, anche quelle liceali, di tornare a mettere al centro della propria azione i temi dell'educazione. Per chi, nelle scuole, si occupa di orientamento o di progettazione dell'offerta formativa è senz'altro un'esperienza stimolante ed arricchente".

Angelo Pepe, docente presso l'IIS Rota di Calolzio, ha invece commentato: "L'esperienza che ho vissuto presso la Fomas di Osnago è stata molto interessante. Per cinque pomeriggi sono stato accolto in azienda per osservare dall'interno i processi produttivi, gestionali manageriali e la cultura aziendale. Tutti i responsabili sono stati gentili, disponibili ed esaurienti nelle risposte ai quesiti che ho posto, ed interessati alle problematiche di cui ho avuto il piacere di discutere. Credo che i docenti, soprattutto di discipline tecnico professionali, debbano avere un contatto diretto con il mondo delle imprese in modo da riportare agli alunni aspetti ed esperienze gestionali di vita vissuta. Purtroppo il tutto è lasciato alla sensibilità del singolo docente. Manca una cultura premiale che distingua coloro che si mettono in gioco dagli altri colleghi. Spero che la Fondazione adoni organizzi nel prossimo anno scolastico altre forme di collaborazione tra scuola e mondo imprenditoriale".



STAGE DOCENTI AL BADONI

Pubblicato Venerdì, 28 Giugno 2013 04:40

Grande apprezzamento e risultati positivi per la prima edizione del percorso di Stage docenti della Fondazione A. Badoni. Si è conclusa con ampio apprezzamento da parte di tutti i partecipanti, e risultati più che positivi, la prima edizione

del percorso di Stage docenti che rientra nell'ambito dei tre progetti lanciati a dicembre 2012 dalla Fondazione per la salvaguardia della cultura industriale – A. Badoni.

Proposto con l'obiettivo di favorire il dialogo e la collaborazione tra scuola e impresa e, in particolare, una maggiore conoscenza del sistema manifatturiero da parte dei docenti, il percorso di stage nelle imprese dedicato ai docenti per l'anno scolastico 2012/2013 ha coinvolto complessivamente sei docenti – dei quali, due provenienti dalla Scuola Secondaria di Primo Grado e quattro dalla Scuola Secondaria di Secondo Grado - e cinque imprese: Agomir, AAG Stucchi, Fomas, Electro Adda, Stelvio Kontek.

“E' evidente come i docenti abbiano un ruolo chiave nell'orientare le scelte decisionali di passaggio degli studenti, dal quale consegue l'importanza di mettere in campo iniziative che possano andare a vantaggio di un avvicinamento e di una miglior conoscenza reciproca dei due ambiti, quello del corpo docenti e quello del mondo imprenditoriale. La presenza dei docenti in stage aziendale è un'opportunità unica: avvicina scuola e lavoro, permette agli imprenditori di meglio conoscere le esigenze dell'insegnamento e dei docenti, e consente agli insegnanti di meglio conoscere l'azienda, cogliendone le esigenze ed al tempo stesso le reali opportunità di sbocco professionale connesse” – commenta il Presidente della Fondazione A. Badoni, Marco Campanari.

“Possiamo dire –continua Marco Campanari – che i docenti che hanno preso parte a questa prima edizione, che voglio fortemente ringraziare per la loro disponibilità assieme agli Istituti che rappresentano, sono dei veri pionieri di un percorso innovativo per attivare connessioni costruttive e virtuose fra scuola e impresa. I risultati positivi che sono emersi dall'incontro di feedback finale sono estremamente incoraggianti, sia per la Fondazione che ha recepito soddisfazione per la messa in campo di questa attività, sia soprattutto per le ricadute che queste iniziative potranno avere sul territorio, generando un migliore match fra domanda delle imprese e disponibilità di professionalità adeguatamente formate e specializzate”.

Molto positive le valutazioni conclusive sul progetto da parte di tutti i docenti partecipanti, che hanno anche fatto emergere come fosse necessaria una migliore conoscenza del sistema azienda, con le competenze professionali richieste ma anche le logiche organizzative, i processi interni, le competenze comportamentali che costituiscono un aspetto rilevante e tenuto in debita considerazione da parte delle imprese.

Così ha commentato **Michele Donnanno**, docente presso il Liceo Classico A. Manzoni di Lecco, che ha preso parte all'iniziativa: "Lo stage che ho avuto modo di svolgere presso la Stelvio Kontek di Oggiono mi ha permesso di conoscere alcune delle dinamiche aziendali, i percorsi formativi dei suoi dirigenti, e più in generale le richieste che il mondo dell'impresa può rivolgere ad una scuola di indirizzo liceale. In modo particolare mi ha fatto scoprire l'estrema rilevanza che le relazioni umane e la comunicazione svolgono nel mondo della produzione, confermandomi il convincimento relativo all'urgenza per le istituzioni scolastiche, anche quelle liceali, di tornare a mettere al centro della propria azione i temi dell'educazione. Per chi, nelle scuole, si occupa di orientamento o di progettazione dell'offerta formativa è senz'altro un'esperienza stimolante ed arricchente”.

Angelo Pepe, docente presso l'IIS Rota di Calolziocorte, al termine del percorso ha invece commentato: “L'esperienza che ho vissuto presso la Fomas di Osnago è stata molto interessante. Per cinque pomeriggi sono stato accolto in azienda per osservare dall'interno i processi produttivi, gestionali manageriali e la cultura aziendale. Tutti i responsabili sono stati gentili, disponibili ed esaurienti nelle risposte ai quesiti che ho posto, ed interessati alle problematiche di cui ho avuto il piacere di discutere. Credo che i docenti, soprattutto di discipline tecnico professionali, debbano avere un contatto diretto con il mondo delle imprese in modo da riportare agli alunni aspetti ed esperienze gestionali di vita vissuta. Purtroppo il tutto è lasciato alla sensibilità del singolo docente. Manca una cultura premiale che distingua coloro che si mettono in gioco dagli altri colleghi. Spero che la Fondazione A. Badoni organizzi nel prossimo anno scolastico altre forme di collaborazione tra scuola e mondo imprenditoriale”

Fondazione Badoni Stage docenti nelle aziende

LECCO

Si è conclusa la prima edizione del percorso di stage docenti che rientra nell'ambito dei tre progetti lanciati dalla Fondazione per la salvaguardia della cultura Industriale Badoni. Proposto con l'obiettivo di favorire il dialogo e la collaborazione tra scuola e impresa e, in particolare, una maggiore conoscenza del sistema manifatturiero da parte dei docenti, il percorso di stage nelle imprese dedicato ai docenti per l'anno scolastico 2012/2013 ha coinvolto sei docenti - dei quali, due provenienti dalla scuola media e quattro dalle superiori - e cinque imprese: Agomir, Aag Stucchi, Fomas, Electro Adda, Stelvio Kontek.

Positive le valutazioni sul progetto da parte dei docenti, che hanno fatto emergere come fosse necessaria una migliore conoscenza del sistema azienda, con le competenze professionali richieste ma anche le logiche organizzative, i processi interni, le competenze comportamentali che costituiscono un aspetto rilevante e tenuto in debita considerazione da parte delle imprese.

Così ha commentato Michele Donnanno, docente al Classico Manzoni: «Lo stage che ho avuto alla Stelvio Kontek di Oggiono mi ha permesso di conoscere alcune delle dinamiche aziendali, i percorsi formativi dei suoi dirigenti, e più in generale le richieste che il mondo dell'impresa può rivolgere ad una scuola di indirizzo liceale. In modo particolare - nota il docente - mi ha fatto scoprire la rilevanza che le relazioni umane e la comunicazione hanno nel mondo della produzione, confermandomi il convincimento relativo all'urgenza per le scuole, anche quelle liceali, di tornare a mettere al centro della propria azione i temi dell'educazione. Per chi, nelle scuole, si occupa di orientamento o di progettazione dell'offerta formativa è senz'altro un'esperienza stimolante ed arricchente».

SABATO 29 GIUGNO 2013

PROGETTO

Fondazione Badoni: stage per 6 docenti

LECCO ► Gli esami non finiscono mai. E nemmeno gli stage. Si è conclusa con ampio apprezzamento da parte di tutti i partecipanti, e risultati più che positivi, la prima edizione del percorso di stage per docenti, uno dei tre progetti lanciati a dicembre 2012 dalla Fondazione per la salvaguardia della cultura industriale "Antonio Badoni". Proposta con l'obiettivo di favorire il dialogo e la collaborazione tra scuola e impresa, l'iniziativa ha coinvolto sei docenti - due delle scuole medie e quattro delle superiori - e cinque imprese: Agomir, Aag Stucchi, Fomas, Electro Adda, Stelvio Kontek. «La presenza dei docenti in stage aziendali è un'opportunità unica - spiega Marco Campanari, presidente della Fondazione - avvicina scuola e lavoro, permette agli imprenditori di meglio conoscere le esigenze dell'insegnamento e dei docenti, e consente agli insegnanti di meglio conoscere l'azienda, cogliendone le necessità ed al tempo stesso le reali opportunità di sbocco professionale connesse».

Stage docenti in azienda «Esperienza molto utile»

LECCO

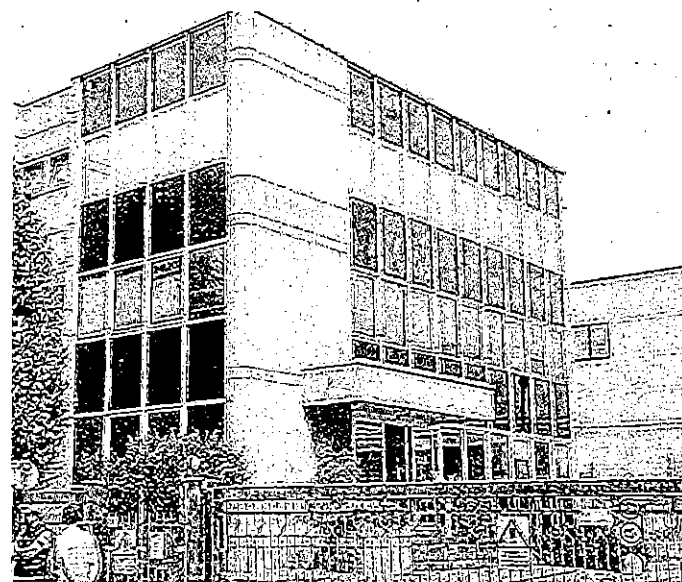
«Un esperimento proficuo, che è servito a rinforzare il rapporto e lo scambio di esperienze tra scuola e imprese».

La testimonianza è di Vincenzo Vaccari, responsabile delle risorse umane della Fomas. L'azienda di Osnago ha ospitato per una settimana un insegnante del "Rota" di Calolziocorte, nell'ambito del percorso "stage docenti" della fondazione Badoni per la salva-

guardia della cultura industriale. «E' importante - sottolinea Vaccari - intensificare il dialogo tra le imprese e la scuola, così da avvicinare i percorsi formativi alle esigenze e allo sviluppo della tecnologia e dei processi produttivi. Come Fomas - spiega Vaccari - da anni organizziamo visite in azienda per gli allievi degli istituti tecnici. E questo stage dedicato ai docenti rappresenta un passo in avanti nel cammino di avvicina-

mento tra le due realtà. Un'esperienza che vogliamo ripetere, con la disponibilità a partecipare anche ad altre iniziative e progetti di dialogo tra scuola e mondo del lavoro».

Il docente ospitato dalla Fomas è Angelo Pepe, che nota: «L'esperienza che ho vissuto in Fomas è stata interessante. Per cinque pomeriggi sono stato accolto in azienda per osservare dall'interno i processi produttivi, gestionali



La Fomas ha ospitato lo stage di un docente del Rota di Calolziocorte

manageriali e la cultura aziendale. Tutti i responsabili sono stati disponibili ed esaurienti nelle risposte ai quesiti che ho posto, ed interessati ai problemi di cui ho avuto il piacere di discutere».

Secondo Pepe, «i docenti, soprattutto di discipline tecnico professionali, devono avere un contatto diretto con il mondo delle imprese in modo da riportare agli alunni aspetti ed esperienze gestionali di vita vissuta. Purtroppo il tutto è lasciato alla sensibilità del singolo docente. Manca una cultura premiale che distingua coloro che si mettono in gioco dagli altri colleghi. Spero - conclude il docente - che la fondazione Badoni organizzi altre forme di collaborazione tra scuola e mondo imprenditoriale». ■